

Impennata della criminalità minorile Sos al ministro: "La Procura va rafforzata"

di **Dario Del Porto**

Più di mille procedimenti per lesioni gravi e gravissime, inchieste per omicidio e associazione mafiosa, pistole e coltelli che dilagano. La cronaca, più dei numeri, racconta tutti i giorni l'escalation della criminalità minorile nell'area metropolitana di Napoli e adesso la nuova procuratrice, Patrizia Imperato, lancia un sos al ministero della Giustizia. «Sono in attesa di incontrare quanto prima il capo di Gabinetto per spiegare le necessità del mio ufficio in un momento storico complesso, caratterizzato da un'emergenza se possibile ancora peggiore di quelle che abbiamo registrato nel recente passato».

Imperato è da tre settimane al vertice della Procura dei Colli Aminei dopo aver ricoperto lo stesso incarico a Salerno. Ha preso servizio nei giorni segnati dall'omicidio del quindicenne Emanuele Tufano, ucciso da un colpo di pistola alle spalle durante una sparatoria tra giovanissimi in corso Umberto, e dal delitto di Santo Romano, assassinato da un diciassettenne per un pestone su una scarpa.

«La situazione nel distretto è sotto gli occhi di tutti - sottolinea la magistrata - nel 2024 è aumentato enormemente il numero di fa-

La procuratrice Imperato: "Sono in attesa di incontrare il capo di gabinetto di via Arenula: abbiamo bisogno di personale e specializzato e di agenti di polizia giudiziaria"



▲ **Giustizia** Sopra, il ministro della Giustizia Carlo Nordio. A destra, la procuratrice per i minorenni di Napoli Patrizia Imperato



scicoli penali per lesioni gravi e gravissime. L'impegno dei colleghi e del personale è davvero encomiabile, ma dobbiamo confrontarci con gravi problemi di organico. Manca un dirigente amministrativo a tempo pieno e che sia specializzato nella materia minorile: i nostri uffici non si devono occupare solo di perseguire i reati, ma anche di tutelare i minori quando sono vittime. Questo richiede una preparazione specifica. Inoltre, la nuova normativa non prevede alcun aumento di organico per le Procure. Ed è indispensabile un potenziamento del contingente di polizia giudiziaria».

La Procura minorile di Napoli, spiega Imperato, «non rientra nel rafforzamento previsto invece per tutte le Procure che siano anche sede di Direzione distrettuale antimafia. A mio avviso si tratta di un errore: il nostro ufficio, oltre ad avere competenza su tutto il distretto della Corte di Appello di Napoli, si occupa di delicatissime indagini di camorra perché sono sempre di più i giovanissimi coinvolti negli affari dei clan. Basta dare uno sguardo alle statistiche, per rendersene conto, anche quelle relative alle intercettazioni chieste e ottenute negli ultimi anni. Dunque non ha alcun senso non equipararci alle Procure di-

strettuali. Per questo motivo spero di poter incontrare prima possibile il capo di Gabinetto del ministero della Giustizia perché sono sicura che, insieme, riusciremo a trovare le soluzioni migliori per affrontare la situazione». Imperato ricorda l'allarme legato alla circolazione di armi nelle mani di ragazzini dall'età media sempre più bassa. «Tra il mese di luglio 2023 e il mese di giugno 2024, abbiamo iscritto 409 procedimenti penali per detenzione di armi proprie e improprie: coltello, il tirapugni, altri strumenti atti a offendere, mentre sono stati 61 i fascicoli per armi da fuoco. Ma più in generale, colpisce l'assoluta naturalezza con la quale questi minori hanno un rapporto con le armi».

La magistrata sceglie un'immagine che fa riflettere: «Sono sempre di più i minorenni che, prima di uscire la sera, si mettono in tasca, insieme alle chiavi di casa e al cellulare, un coltello oppure un tirapugni». E poi ci sono le risse: «La guerra degli sguardi, il motorino, la scarpa: tutti quei motivi che il legislatore definirebbe futili ma che a volte sono inesistenti», evidenzia Imperato che poi avverte: «Anche i figli della cosiddetta Napoli bene, che provengono da famiglie fuori da qualsiasi disagio, sono coinvolti in discussioni spesso violentissime».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERVICARGROUP

Concessionaria ufficiale

STILL

Soluzioni su misura,
per chi lavora

IN GRANDE.

NOLEGGIO, VENDITA E ASSISTENZA TECNICA DI
CARRELLI ELEVATORI PER OGNI ESIGENZA.

AFFIDATI A NOI

www.servicargroup.it

S.S. 7 Appia Km 195+280 - 81041 Vitulazio (Caserta)

☎ 0823 968344